

Migliora l'accoglienza all'ospedale da campo per i test sierologici ai docenti

Pubblicato: Mercoledì 2 Settembre 2020



Una macchina organizzativa complessa ed efficiente, che nel giro di qualche giorno, ha dato una risposta concreta alla domanda di sicurezza del mondo della scuola.

Gli **ospedali da campo allestiti da ATS Insubria** per accogliere e testare **oltre 20.000 docenti in tre settimane** hanno sollevato qualche dubbio sul **“confort”**. Una segnalazione di una utente ha definito “da terzo mondo” il sistema di accoglienza allestito che, complice una giornata di piogge molto intense, ha costretto le persone convocate ad attendere l’esito dell’esame pungidito (circa una ventina di minuti) sotto la pioggia battente a causa della scarsa capacità protettiva della tenda messa a disposizione.

Una segnalazione che è stata **accolta da Ats Insubria** : grazie a un ulteriore sforzo della **Protezione civile** che collabora, insieme alla Croce Rossa, alla grande operazione di test legato al mondo della scuola, è stata montata una nuova tenda, che assicura un riparo maggiore in caso di pioggia.



Nella prima settimana di indagini, punti allestiti a Varese e Busto Arsizio sono stati intercettati **circa 50 casi positivi su quasi 3180 test effettuati.**

Gli ospedali da campo proseguono a ritmo serrato convocando tutto il personale legato al mondo della scuola, compresi la fascia dell'infanzia e quella post diploma.



di [A.T.](#)